

Adempimenti istituzionali: Piano per il Parco, Regolamento, Piano pluriennale economico e sociale

Nella precedente relazione sono state in dettaglio descritte le fasi procedurali di avvio della complessa procedura per l'adozione degli strumenti di programmazione.

Basterà in questa sede ricordare che l'elaborazione dei tre fondamentali documenti di pianificazione, unitamente alla delimitazione del perimetro esterno e delle zone interne del parco, nonché alla realizzazione del sistema informativo territoriale del parco, era stato affidato con delibera del 28/12/1998 ad una ATI previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni.

In data 27 agosto 1999 le parti stipulavano un contratto per l'affidamento di detto incarico. In base alle disposizioni contrattuali il termine ultimo per la consegna degli strumenti pianificatori oggetto dell'appalto era stabilito nel giorno 26/1/2002, termine prorogato una prima volta al 30.12.2003, con atto aggiuntivo del 29.1.2003, senza oneri aggiuntivi per l'ente.

Secondo le informazioni fornite dall'ente¹⁰, a seguito di richiesta dell'ATI del dicembre 2007, con atto transattivo di soluzione consensuale, stipulato il 15.2.2008 il contratto di affidamento dell'incarico è stato anticipatamente risolto.

Per dare maggiore impulso alle attività per la redazione dei piani, nel 2008 è stato costituito presso la struttura dell'ente un apposito Ufficio del Piano, nel quale alle professionalità interne sono state affiancate nove figure professionali di cui l'ente era sprovvisto, attraverso contratti di somministrazione lavoro.

Partendo dagli elaborati di piano resi dalla detta ATI, che secondo quanto attestato dal Commissario nella Relazione illustrativa sulla gestione del 2007 rappresentano sostanzialmente, nella quasi interezza, le documentazioni richieste quali oggetto di contratto, l'Ufficio del piano ha provveduto ad integrarne, modificarne, aggiornarne i contenuti, anche sulla base del confronto istituzionale avutosi in sede di Comunità del Parco e con i Comuni interessati.

Con delibera n.46 del 18.6.2009 il Consiglio Direttivo ha approvato la proposta del Piano per il Parco, con gli elaborati su indicati, e l'ha trasmessa ai settanta componenti della Comunità del Parco per l'espressione del parere di competenza.

Alla luce delle indicazioni fornite nella delibera n. 10 del 2009* dalla Comunità del parco, che peraltro non ha ancora formalmente espresso il suo parere, ma ha approvato la proposta dando mandato all'Amministrazione dell'Ente di operare ulteriori verifiche e

¹⁰ Nota n. 13190 del 10.12.2010, con annessa relazione sul punto specifico.

raccordi, e di una serie di incontri con le amministrazioni interessate, l'ente sta procedendo ad una corposa serie di integrazioni e modifiche del Piano per il parco, del Regolamento e del Piano pluriennale economico-sociale, che riproporrà quanto prima alla Comunità stessa.

A distanza, dunque, di circa venti anni dall'entrata in vigore della legge quadro le procedure per l'adozione definitiva del Piano per il parco, e degli altri strumenti di programmazione ad esso collegati, non sono ancora concluse.

La disciplina statutaria e regolamentare

Lo Statuto del parco è stato approvato con delibera del Consiglio direttivo del 21 maggio 1996 e adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente del 21 febbraio 1997, secondo le procedure di cui all'art. 9 della legge n. 394/1991, Esso non ha subito da allora alcuna modificazione.

In ordine alla disciplina regolamentare, nel periodo di riferimento (2006-2009) e fino ad oggi sono stati approvati dall'ente i seguenti atti:

1. Regolamento per la concessione di contributi, per la partecipazione e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni aventi carattere culturale, promozionale e divulgativo (2008);
2. Regolamento per il funzionamento ed il potenziamento del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (2008);
3. Regolamento di organizzazione ex art. 127 del D. Lgs. N. 165/2001(2008);
4. Regolamento utilizzo parco macchine dell'ente (2009);
5. Regolamento per le procedure per gli indennizzi dei danni da fauna (2010).

Gli organi e la Direzione dell'Ente parco

Al termine di un periodo di commissariamento che aveva avuto inizio il 6 novembre 2001, con decreto ministeriale del 9 ottobre 2002 lo stesso Commissario straordinario era stato nominato Presidente dell'ente. Con decreto del 14 ottobre 2003 il Ministro aveva nominato il Consiglio Direttivo, insediatosi il 20 febbraio 2004.

Successivamente, con decreto ministeriale in data 7 maggio 2007 è stata disposta la revoca dell'incarico di Presidente dell'Ente Parco e lo scioglimento del Consiglio direttivo stante la "riscontrata la sussistenza di gravi e dimostrati elementi di anomalia e malfunzionamento che hanno gravemente compromesso il corretto e legittimo svolgimento delle attività preordinate al conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente".

Con lo stesso provvedimento, al fine di garantire la funzionalità dell'Ente e la continuità e correttezza della relativa azione di gestione amministrativa è stato nominato un Commissario straordinario per la durata di centoventi giorni, prorogabili ove alla scadenza del suindicato periodo non fosse risultato concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio direttivo.

Con decreto del Ministero dell'Ambiente datato 31 agosto 2007, nel rispetto della procedura indicata dall'art. 9 comma 3 della citata legge quadro sulle aree protette, il Commissario straordinario è stato nominato Presidente dell'Ente Parco nazionale del Pollino.

Con decreto del Ministro dell'Ambiente del 19 febbraio 2008 è stato infine nominato il nuovo Consiglio Direttivo, con le intese delle Regioni interessate.

Il Collegio dei Revisori dei conti è stato nominato con decreto ministeriale del 22 aprile 2004 e alla scadenza, dopo cinque anni, ricostituito con decreto del 10 aprile 2009.

Per quanto riguarda i compensi, come già riferito nella parte generale, con decreto interministeriale del Ministro dell'Ambiente, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, in data 19.5.2005 sono state approvate le nuove misure delle indennità e dei gettoni di presenza da erogare agli organi, di amministrazione e di controllo, del parco del Pollino, stabiliti con delibera del Consiglio Direttivo n. 15 del 13.7.2004, con la procedura prevista dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.1.2001, nelle seguenti misure annue lorde:

Vice-Presidente	euro 11.472,12
Componenti Giunta Esecutiva	euro 10.429,33
Componenti Consiglio Direttivo	euro 8.532, 90
Presidente Collegio dei Revisori	euro 8.343, 36
Componenti Collegio dei Revisori	euro 6.952, 54.

La misura dell' indennità del Presidente è rimasta quella stabilita per tutti gli enti parco nel Decreto n.19708 del 1998, che ammonta ad euro 31.259,25 annuali.

Detti importi sono stati diminuiti del 10% in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 58 della legge n. 266/2005.

Come già riportato nel precedente referto, a seguito della scadenza del contratto del Direttore dell'Ente in data 20.10.2004, dopo un periodo di avvicendamento di varie persone nell'incarico, anche per brevi periodi, nelle more dell'attivazione dell'Albo dei direttori e dell'espletamento della procedura per l'individuazione della terna, con decreto ministeriale in

data 2.11.2005 si è provveduto alla nomina del Direttore, con il quale è stato sottoscritto in data 31.12.2006 il relativo contratto di diritto privato per la durata di tre anni.

Con decreto del 2 agosto 2009, esperite le procedure di legge, è stato nominato il nuovo Direttore, con il quale è stato stipulato un contratto anch'esso triennale.

L'attività del Nucleo di Valutazione dell'ente è stata disciplinata con la deliberazione n. 132 del 17.12.1998, che ne ha prevista la composizione da parte di tre soggetti e la durata triennale.

Con deliberazione del 4 novembre 2004 il Consiglio Direttivo ha nominato il Nucleo di Valutazione, il cui mandato è stato confermato con la successiva delibera n. 40 del 14.7.2008, con scadenza il 14.7.2011.

Negli anni di riferimento il predetto collegio ha regolarmente presentato il rapporto sulla valutazione delle attività del Direttore.

Per l'esercizio 2006 detto rapporto, pur giungendo a concludere che il raggiungimento degli obiettivi non è nel caso di specie misurabile, in mancanza di parametri di riferimento, e che comunque i ritardi nell'attuazione dei programmi non sono imputabili direttamente all'attività dirigenziale, è stato fortemente critico della gestione dell'ente: per i notevoli scostamenti tra i dati preventivati nel bilancio e quelli effettivamente rilevati nel consuntivo, che denota l'incapacità di realizzare gli investimenti previsti in conto capitale, per il decremento del valore della produzione, che dimostra che l'attività economica presenta sacche di inefficienza, per la presenza di una serie di problemi strutturali patologici.

La struttura organizzativa e le risorse umane

In base ai criteri direttivi fissati nel Regolamento di organizzazione approvato il 2.10.2008, oltre alla Direzione, nel cui ambito sono stati istituiti il Servizio per il Rilascio dei nulla osta ed il servizio per il controllo di gestione, con la deliberazione consiliare n. 72 del 1.12.2008 la struttura dell'ente è stata articolata in quattro Settori, che identificano aree omogenee di attività di I livello, a loro volte suddivisi in Servizi (II livello) ed Uffici (III livello):

- Settore amministrativo
- Settore contabile
- Settore Pianificazione e Sviluppo Socio-Economico
- Settore Conservazione, Tutela, Gestione del Territorio, Promozione e Comunicazione.

Il delineato apparato organizzativo, articolato con unità operative interne, sembra soddisfare l'esigenza di disporre di una struttura agile, adeguata alle finalità previste dalla citata legge quadro.

Con la successiva delibera consiliare n. 107 del 2009 si è provveduto ad assegnare il personale ai Settori, Servizi ed Uffici.

La Pianta Organica dell'Ente Parco è stata rideterminata con delibera del Consiglio Direttivo n. 54 del 22 ottobre 2008, approvata dal Ministero vigilante in data 10.3.2009, in applicazione dell'art. 1, commi 337 e 338 della Legge n. 244/2007 e dell'art. 74, comma 1, lettera c) del D.L.n. 78/2010, convertito con la Legge n. 133/2008.

Non è prevista la dotazione del Servizio di sorveglianza, essendo lo stesso affidato al Corpo Forestale dello Stato, i cui agenti (133) sono posti alle dipendenze funzionali dell'Ente.

Nella seguente tabella sono riportati i dati concernenti la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale negli esercizi di riferimento.

P.N. POLLINO – dotazione e consistenza del personale

Classificazione	Dotazione organica	Consistenza effettiva al 31/12				
		2005	2006	2007	2008	2009
C 4						4
C 3	4	4	4	4	4	10
C 2			7	11	11	
C 1	27	12	4			
B 3			7	9	13	16
B 2	17	15	7	6	3	6
B 1	17	7	6	6	6	
A 2	2					
A 1	4					
Totale	71	39	35	36	37	36

Il Direttore del parco non è ricompreso nella pianta organica.

Nel 2009 sono state indette le procedure concorsuali per il reclutamento dall'esterno di nove unità di personale, che si sono concluse nel 2010 con l'assunzione di nove impiegati di Area C, livello economico C1.

Dall'esame del suindicato prospetto emerge che, nel periodo in esame, l'Ente ha operato e tuttora opera con organico dimezzato, la qual cosa lo ha indotto ad avvalersi di personale esterno mediante varie forme di collaborazione.

Secondo le informazioni fornite dall'ente, infatti, negli anni 2006 e 2007 é stata utilizzata una unità di lavoro interinale, mentre negli anni 2008 e 2009 dette unità sono salite rispettivamente a 10 e 11. Inoltre in tutti gli anni sono state utilizzate 3 unità di personale con contratto agricolo forestale ai sensi dell'art. 9, comma 14, della Legge n. 394/1991, per sei mesi, per la gestione della riserva naturale del fiume Lao.

Negli anni 2007, 2008 e 2009 sono stati poi rispettivamente impiegati, per il versante lucano, 30, 35 e 58 operai a tempo determinato (ex l.s.u.), sempre con il contratto agricolo-forestale, per attività progettate dall'ente. Per il versante calabro, sono stati utilizzati 34 operai (ex l.s.u.) nel 2006, 31 nel 2007, 31 nel 2008 e 100 nel 2009.

Tutto ciò nell'ambito di un progetto, predisposto nel 2007 e sottoposto alle due Regioni interessate, che hanno cofinanziato i costi del lavoro, relativo alla "Valorizzazione, messa in sicurezza e prevenzione incendi nel parco- triennio 2008-

2010", finalizzato allo svolgimento di attività come la messa in sicurezza per la prevenzione incendi, la valorizzazione del patrimonio, il recupero della sentieristica esistente e la tabellazione del perimetro del parco, che consistono in interventi di investimento, da effettuare in amministrazione diretta utilizzando gli ex l.s.u..

L'ente si è altresì avvalso della collaborazione di professionisti esterni, conferendo incarichi di lavoro, studi e consulenze, ex art. 7, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001. La spesa complessiva sostenuta a detto titolo è stata di euro 41.600 circa nel 2006, euro 56.313 nel 2007, euro 149.000 nel 2008 ed euro 13.717 nel 2009.

Tale pratica, seguita di solito per realizzare attività di ricerca, di collaborazione scientifica e didattica ambientale, viene utilizzata da vari anni anche per incarichi di altra natura, quali quello di "portavoce dell'Ente" o quello di "addetto stampa", che costituiscono ormai una costante della spesa. In merito la Corte, pur rilevando le oggettive necessità in cui tuttora l'Ente si trova, non può non far presente che l'autonomia di cui questo gode nell'avvalersi di specifiche professionalità a fini istituzionali è subordinata all'osservanza di precise condizioni normative e circoscritta entro rigorosi limiti temporali. Al riguardo, l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone che siano preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso delle collaborazioni fornite da "esperti di provata competenza".

Va, pertanto, richiamata l'attenzione dell'ente, del collegio dei revisori e dell'Amministrazione vigilante perché siano verificate le richieste condizioni, ad evitare il rischio che il ricorso improprio e continuativo a collaborazioni esterne, soprattutto nell'ipotesi che si configurino forme di subordinazione al potere del Direttore oppure obblighi di presenza in servizio presso la sede dell'ente, dissimuli forme anomale di assunzioni e perché venga adottata ogni idonea iniziativa al fine di adeguare le unità in servizio alle effettive esigenze.

È da rilevare che il ricorso alla esternalizzazione ha avuto nel 2008 una notevole espansione, imputabile soprattutto agli incarichi conferiti, nell'ambito di un finanziamento specifico del Ministero dell'Ambiente, a due soggetti diversi per i versanti, calabro e lucano, per la redazione di un Manuale per la realizzazione di interventi sui sentieri e per la realizzazione del Catasto dei sentieri.

La tabella che segue espone l'andamento del costo globale del lavoro nel quadriennio 2006-2009 e nell'esercizio 2005, ai soli fini di confronto, con l'indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti.

P.N. POLLINO - Costo del personale

	2005	2006	2007	2008	2009
A) Retribuzioni fisse accessorie ed oneri connessi					
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	728.435	851.589	874.949	900.993	985.703
Stipendi al Direttore	46.166	78.501	85.276	100.272	98.963
Compensi per lavoro straordinario		21.141	21.117	18.785	21.141
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	3.878	6.062	5.988	7.000	7.362
Fondo unico trattamento accessorio	154.715	102.453	93.574	49.269	46.848
Rimborsi enti vari personale incaricato/comandato	43.041	27.119	12.239		
Compensi prestazioni ex L.109/'94 (art.27 c.2 lett.a)	119	624			308
Spese per missioni	19.089	19.226	34.194	61.148	49.008
Interventi sociali ed assistenz. DPR 509/'79 (art.59)			8.650	10.675	13.573
Oneri previdenziali ed assistenziali	221.232	245.515	254.116	264.676	280.222
TOTALE A)	1.216.676	1.352.230	1.390.101	1.412.818	1.503.128
B) Benefici sociali ed assistenziali					
Spese per corsi	488	11.317	46.195	623	3.721
Servizi sociali per il personale (mensa etc.)	41.788	19.588	46.576	47.012	77.635
Trattamento di fine rapporto (TFR)	73.052	60.018	98.033	73.278	101.502
TOTALE B)	115.328	90.923	190.805	120.913	182.858
TOTALE GENERALE (A+B)	1.332.003	1.443.152	1.580.906	1.533.731	1.685.986
Variazione %		8,3	9,5	-3,0	9,9
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	18,3	40,2	35,1	27,2	25,0

I dati su esposti evidenziano un incremento delle spese per il personale negli anni 2006-2009. In particolare aumentano le spese per stipendi e assegni fissi, con i conseguenti oneri previdenziali, e gli oneri sostenuti per i servizi sociali.

Nel 2009 le spese di personale incidono per il 25% sul totale della spesa corrente.

Le retribuzioni del personale non di ruolo sono iscritte in altre voci del bilancio, ed in particolare tra le spese per acquisto di beni e servizi.

Attività istituzionale

L'attività istituzionale dell'Ente, come risulta dalle relazioni che accompagnano i conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari 2006 - 2009, è stata in gran parte incentrata sull'avanzamento della programmazione degli anni precedenti. È stato inoltre portato avanti il procedimento per la redazione del Piano per il Parco, del Regolamento e del Piano pluriennale economico e sociale. Sono state poste in essere le procedure relative al funzionamento dell'ente, quali la nuova organizzazione delle strutture (2008) o la rideterminazione della dotazione organica (2008).

Di seguito si forniscono i dati relativi alle azioni più significative distinte per esercizio finanziario.

Anno 2006:

Sostanzialmente, nel corso dell'anno si è registrata un'attività tesa a completare interventi di investimento diffusi sul territorio, quali:

1. Prosecuzione degli interventi "Difesa idrogeologica, conservazione del suolo e mantenimento dei biotopi esistenti sul monte Sparviere" e " Ripopolamento dell'abete bianco sul monte Sparviere", finanziati interamente dalla regione Calabria.
2. Completamento degli interventi di miglioramento ambientale nei comuni di Buonvicino, Carbone e Lauria, finanziati dal Parco ed attuati dai comuni; l'intervento nel comune di Senise, comunque appaltato, è in corso di realizzazione; per l'intervento nel comune di Francavilla sul Sinni, in netto ritardo sui tempi previsti, è stato revocato il contributo.
3. Sono stati inoltre emessi nel 2006 gli atti di liquidazione finale, tra gli altri, sui seguenti interventi :
 - recupero del ponte d'Ilice e del ponte del Diavolo nel comune di Civita;
 - creazione di un museo archeologico in Francavilla Marittima;
 - completamento del museo virtuale del parco in San Sosti;
 - realizzazione di un museo archeologico in Chiaromonte - I finanziamento;
 - recupero e restauro degli ambienti interrati lato est del complesso monumentale di San Bernardino in Morano Calabro e sistemazione area antistante;
 - completamento del Centro visita Orsomarso;
 - completamento dei Centri visita di Viggianello e San Donato di Ninea;
 - Museo della pastorizia.

Anno 2007

L'attività amministrativa e gestionale in detto esercizio ha risentito fortemente del commissariamento degli organi di vertice, disposto a decorrere dal 7 maggio.

Sono state comunque avviate dal Commissario nel 2007 le procedure per conferire all'ente un nuovo assetto organizzativo, che si concluderanno con la citata delibera n. 78/2008.

È stata inoltre avviata l'iniziativa finalizzata al rilascio della certificazione ISO 14001 ED EMAS, che costituisce un parametro per la determinazione dell'ammontare dei contributi ministeriali, attraverso una convenzione con l'Università di Camerino.

È stato approvato il Piano Antincendio Boschivo riferito al periodo 2007-2011 ed i successivi Piani annuali, da realizzare in collaborazione con le regioni Basilicata e Calabria, con i Coordinamenti Territoriali del CFS e con le associazioni di volontariato iscritte nel registro per attività di protezione civile.

Sono inoltre proseguiti i lavori pubblici per molteplici progetti avviati negli anni precedenti. In particolare, dalle schede allegate alla Relazione illustrativa della gestione, si evince che sono stati emessi nel 2007 gli atti di collaudo definitivo sui seguenti interventi:

- lavori per la Casa Parco nel comune di Castronuovo di S. Andrea;
- allestimento del Museo del Pino Loricato in Cerchiara di Calabria;
- intervento sul Santuario della Madonna delle Armi in Cerchiara Calabria;
- Cento Informativo presso il Castello di Laino;
- restauro conservativo del Castello medievale di Papasidero;
- realizzazione di un maneggio in località Campolongo di Lungro;
- completamento del Museo del termalismo in Latronico;
- rivestimento mosaico parrocchia S. Giovanni Battista in Acquaformosa;
- risanamento ambientale del centro storico di malera;
- sistemazione ambientale parco naturale Monte Schiena 1° lotto funzionale in Aieta;
- completamento rifugio Montana in località Campolongo di Lungro;
- miglioramento e manutenzione strade forestali e piste nei comuni di Castelluccio, Episcopia e Rotonda.

Per quanto riguarda le attività più tipicamente conservative, nell'anno stesso sono state istruite 1570 pratiche di risarcimento danni da fauna e concesse 295 autorizzazioni, a seguito di richiesta di nulla osta.

Anno 2008:

Tra le principali attività poste in essere nel 2008, anno in cui è stato ricostituito il Consiglio Direttivo, va segnalata la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'ente e l'Agenzia Lucana di Promozione e Sviluppo (ALSIA), per la realizzazione di attività dirette a favorire lo sviluppo nei settori agro-alimentare, forestale e rurale nel territorio del parco, quali la "Mappatura dei prodotti tipici del parco, creazione, implementazione e gestione del portale Web per la vendita e-commerce dei suddetti prodotti".

Nel corso del 2008, in riferimento all'azione di controllo sul cinghiale, è stato messo in atto un piano sperimentale, già avviato nel 2007, di cattura e abbattimento selettivo nel rispetto della vigente normativa, con l'ausilio di sele-controllori appositamente selezionati.

Nel 2008 sono state istruite 363 domande di autorizzazione e 101 pratiche ai soli fini di verifica di abusi, segnalazioni, richieste atti. Sono state inoltre istruite 1240 pratiche per indennizzo dei danni da fauna.

In seguito all'attribuzione di un finanziamento di 500.000 euro da parte del Ministero dell'Ambiente per interventi nel campo della sentieristica e della viabilità, è stato affidato a due esperti del settore l'incarico professionale per la realizzazione del catasto dei sentieri e del manuale per la realizzazione e la manutenzione degli stessi, nonché per la ristrutturazione e l'ammodernamento della strada madonna del Carmine di Piano Ruggio.

Con deliberazione consiliare n. 8/2008 è stato attivato con il comune di San Severino Lucano un accordo di collaborazione per la gestione del "Recinto di acclimatazione ungulati selvatici", che ospita un nucleo di esemplari di cervo fondato nell'ambito del progetto LIFE99 "La salvaguardia del Lupo nel parco nazionale del Pollino".

Altro risultato conseguito nel 2008 è stata l'approvazione dei programmi presentati dall'Associazione delle Guide Ufficiali del parco, dal Corpo Nazionale del Soccorso alpino e speleologico.

L'ente ha partecipato alle più importanti manifestazioni fieristiche di livello nazionale e locale.

È stato poi approvato il progetto di gemellaggio con il Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi nell'ambito del programma "A.G.I.R.E. POR", finanziato dal Ministero per lo sviluppo economico, con il coordinamento del Ministero dell'Ambiente. Sono infine proseguite le attività di realizzazione dei progetti avviati nei precedenti esercizi e diffusi sul territorio.

Anno 2009

Per intercettare le risorse comunitarie in capo ai programmi operativi delle Regioni Calabria e Basilicata nel corso del 2009 il Comitato Istituzionale ha dato seguito all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto nel settembre 2008 e sono stati approvati i relativi programmi esecutivi sia per il versante calabrese che per quello calabro.

L'ente ha partecipato a tutte le manifestazioni fieristiche di livello nazionale e locale. Ha organizzato quale evento dell'anno 2009 l'aggiornamento annuale del Piano Antincendio Boschivo 2007-2011, che è stato presentato pubblicamente il 25 giugno 2009 nella sede di Santa Maria della Consolazione.

Tra le attività ed iniziative più rilevanti si segnalano:

- l'approvazione nel maggio 2009 di un accordo di programma quadro con le Università di Calabria e di Basilicata finalizzato alla realizzazione di iniziative, attività di ricerca, sviluppo e formazione;
- la realizzazione del Catasto dei sentieri del parco e del Manuale per la realizzazione di interventi sui sentieri, commissionati nell'esercizio precedente;
- la sottoscrizione con la Regione Basilicata e con la provincia di Cosenza, per il versante calabro, di due protocolli d'intesa per un programma di educazione ambientale e finalizzati ad incentivare, con un sostegno economico, il turismo scolastico, della terza età e dei diversamente abili;
- nell'ambito del "selecontrollo del cinghiale", la conclusione di un corso, promosso dalla provincia di Cosenza, che ha formato ulteriori selecontrollori;
- la prosecuzione della collaborazione con il comune di San Severino Lucano per la gestione del "Recinto di acclimatazione per ungulati selvatici";
- la conclusione del progetto di reintroduzione dei grifoni con la loro liberazione.

Tra le opere pubbliche avviate o proseguite nel corso dell'anno si evidenziano:

- l'affidamento per la progettazione del Centro Polifunzionale, presso lo svincolo stradale di Campotenese;
- il collaudo delle opere di consolidamento statico, recupero strutturale con miglioramento antisismico del Seminario di Santa Maria della Consolazione;
- l'acquisizione delle autorizzazioni per la riqualificazione della strada che collega il versante calabrese al "Piano di Ruggio2";

- la candidatura del Parco ai PSR di Calabria e Basilicata, che riguardano in particolare interventi di riqualificazione ambientale della località “Principessa”, per il versante calabro, ed il sostegno alla filiera agro-alimentare di qualità, per il versante lucano.

Le istanze di autorizzazione istruite nel 2009 sono 463, a cui si aggiungono altre 141 pratiche trattate ai soli fini di verifica di abusi, segnalazioni, pareri in sanatoria.

I risultati della gestione

L’Ente, al pari di tutti gli enti parco, è soggetto alla legge 70/75 ed è tenuto, quanto alla redazione e deliberazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo, ad osservare termini, forme e procedimenti previsti dalla stessa e dalla normativa regolamentare di cui al D.P.R. n. 97/2003.

Il prospetto che segue riassume, distintamente per ciascun esercizio, i dati di deliberazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi, con le relazioni del Collegio dei Revisori dei conti ed i pareri della Comunità del Parco, nonché i dati delle note dei Ministeri vigilanti, con le quali risultano espresse pronunce formali di approvazione dei documenti contabili, oppure osservazioni e conseguenti richieste di rettifiche degli elaborati contabili stessi, ai sensi dell’art. 9, 8° comma, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

P.N. POLLINO

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo/Comm. Straord.	Approvazioni ministeriali
2005	n.6 del 3/3/05	n.4 del 30/5/05	n.4 del 5/3/04	MEF n.35488 del 18/4/05 MATTM n.21497 del 29/8/05
2006	n.9 del 13-14/4/06	non pervenuto	n.18 del 19/5/06	MEF n.82048 del 19/6/06 MATTM n.17401 del 4/7/06
2007	n.16 del 5-6/7/07	n.1 del 6/7/07	n.4 del 9/7/07	MEF n.94862 del 16/7/07 MATTM n.198 del 24/7/07
2008	n.23 del 29/4/08	n.3 del 19/5/08	n.4 del 30/4/08	MEF n.60392 del 19/5/08 MATTM n.13580 del 3/6/08
2009	n.29 del 3/2/09	n.3 del 2/3/09	n.8 del 5/2/09	MEF n.29040 del 23/3/09 MEF n.46556 dell'11/5/09 MATTM n.6966 del 30/3/09
2010	n.34 del 15/2/10	n.1 del 22/3/10	n.7 del 15/2/10	MEF n.20044 del 12/3/10 MATTM n.6832 del 7/4/10

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo/Comm. Straord.	Approvazioni ministeriali
2005	n.13 del 25/10/06	non pervenuto	n.22 del 27/10/06	MEF n.32219 del 28/3/07 MATTM n.13797 del 18/5/07
2006	n.21 del 30/11/07	n.7 del 29/10/07	n.26 del 30/11/07 n.5 del 11/2/08	MEF n.29803 del 4/3/08 MATTM n. 6680 del 12/3/08
2007	n.25 del 9-10/7/08	n.5 del 7/8/08	n.39 del 14/7/08	MEF n.96082 del 7/8/08 MATTM n.21089 del 10/9/08
2008	n.31 del 18/5/09	n.8 del 29/7/09	n.26 del 13/5/09 n.18 del 12/5/10	MEF n.77222 del 20/7/09 MATTM n.15887 del 24/7/09 MEF n.57105 dell'1/7/10 MATTM n.17146 del 6/8/10
2009	n.35 del 8/6/10		n.20 del 12/5/10	MEF n.57163 del 6/7/10 MATTM 17167 del 6/8/10 MATTM 19846 del 20/9/10

Come emerge dai dati suindicati, pur registrandosi dei miglioramenti negli ultimi anni nei tempi di approvazione dei documenti contabili, nell'arco del periodo considerato l'ente non ha mai osservato il termine regolamentare di deliberazione del bilancio preventivo, che è fissato al 31 ottobre precedente l'esercizio di riferimento. Per il 2007, anno del commissariamento, il documento di programmazione finanziaria è intervenuto ed è stato approvato nel mese di luglio dello stesso anno di riferimento.

Analogo rilievo è da formulare per il termine di deliberazione dei conti consuntivi che è fissato al 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto relativo all'esercizio 2006 è stato approvato dal Commissario straordinario addirittura il 30.11.2007, rettificato, nel conto economico, con delibera del Presidente in data 11.2.2008 ed infine approvato dai Ministeri vigilanti nel marzo 2008. La mancata approvazione del consuntivo 2006 nell'esercizio immediatamente successivo a quello di riferimento ha determinato l'impossibilità nel 2007 di utilizzare l'avanzo di amministrazione, che si applica al bilancio di previsione a titolo presunto. In ogni caso si rileva che la relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo 2009 è stata presentata dopo l'approvazione del conto stesso e che il parere della Comunità del parco, nei casi in cui vi è stata una pronuncia espressa, sono generalmente successivi ai documenti di bilancio esaminati.

Il Conto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati, riepilogati per titolo, della gestione finanziaria di competenza nel quadriennio 2006-2009, oggetto di referto, con indicazione a fini comparativi anche di quelli dell'esercizio 2005.

P.N. POLLINO - Conto finanziario

ENTRATE	2005	2006	2007	2008	2009
Entrate Contributive					
Trasferimenti correnti	7.661.409	4.195.429	4.606.233	4.839.830	5.720.030
Altre Entrate	8.718	19.504	37.423	35.163	44.032
Totale entrate correnti	7.670.127	4.214.934	4.643.657	4.874.993	5.764.062
Alienaz. beni e riscoss. crediti	258		11.750	310	
Trasferimenti in c/capitale	52.302	3.452	831.849	409.196	185.542
Accensione di prestiti					
Totale entrate in c/capitale	52.560	3.452	843.599	409.506	185.542
Gestioni speciali					
Partite di giro	419.173	514.264	471.814	571.575	673.510
Totale entrate	8.141.860	4.732.649	5.959.070	5.856.074	6.623.114
Disavanzo finanziario				2.967.753	2.166.856
Totale a pareggio	8.141.860	4.732.649	5.959.070	8.823.827	8.789.970

USCITE					
Uscite correnti	6.651.934	3.367.172	3.962.294	5.188.207	6.024.560
Uscite in c/capitale	921.896	340.291	123.134	3.064.045	2.091.900
Gestioni speciali					
Partite di giro	419.173	514.264	471.814	571.575	673.510
Totale uscite	7.993.003	4.221.727	4.557.242	8.823.827	8.789.970
Avanzo finanziario	148.858	510.922	1.401.828		
Totale a pareggio	8.141.860	4.732.649	5.959.070	8.823.827	8.789.970

I dati su esposti mettono in risalto un avanzo finanziario di euro 510.922 nel 2006 ed un avanzo di euro 1.401.828 nel 2007, registrando un trend positivo che aveva preso l'avvio a decorrere dal 2005.

I dati del 2008 e del 2009 evidenziano invece un disavanzo finanziario di competenza rispettivamente di euro 2.967.753 e di 2.166.856. Le uscite totali dell'ente in questi due anni sono fortemente aumentate rispetto al 2007 (del 93,6% nel 2008). L'aumento riguarda sia la parte corrente che in conto capitale, ma il deficit è determinato prevalentemente dal saldo negativo tra le entrate e le uscite in conto capitale (- 2.654.498 nel 2008 e - 1.906.358 nel 2009).